



PROVINCIA DI BRINDISI

**Direzione Area 4 - Ambiente e Mobilità
Settore Ecologia**

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748
Via A. De Leo, 3 - 72100 - Brindisi; 0831 565111
www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

Leonardo spa

Divisione Brindisi
elicotteri@pec.leonardocompany.com

E, p.c.

ARPA Puglia – DAP Brindisi

dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Comune di Brindisi

ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

A.S.L. BR/1

Dipartimento di prevenzione (BR)
prevenzione.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Leonardo S.p.A. – Brindisi

Provvedimento A.I.A. D.D. Regione Puglia n. 293 del 06/07/2010 e ss.mm.ii. – Cod. IPPC 2.6
Esiti della verifica ispettiva condotta da ARPA Puglia - **Inosservanza prescrizioni autorizzative, art. 29-decies, comma 9, lett. a) D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. - DIFFIDA**

Con nota n. 68425-35 del 13/10/2020, acquisita al prot. n.27635 in data 17/10/2020, ARPA Puglia – DAP di Brindisi ha inviato la relazione finale relativa alla visita ispettiva condotta dal 24/06/2020 al 25/08/2020, presso lo stabilimento Leonardo S.p.A. – Divisione elicotteri sito in C.da S. Teresa Pinti in Brindisi. La visita è stata effettuata in adempimento a quanto previsto dalla D.D. citata in oggetto e ai sensi della D.G.R.n. 36/2018.

Nel corso della visita ispettiva e delle successive attività di accertamento, il Gruppo istruttore di ARPA Puglia (di seguito G.I.) ha rilevato alcune violazioni delle prescrizioni contenute nel provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, di criticità o di situazioni per le quali ha richiesto integrazioni/chiarimenti o impartito al Gestore raccomandazioni/condizioni. Tali rilievi, sinteticamente riepilogati da ARPA Puglia in una tabella conclusiva inclusa nella relazione, sono elencati di seguito. Per alcuni di questi, il Gestore ha già trasmesso il proprio riscontro con nota n.47/20 in data 23/10/2020, acquisita al protocollo dell'Ente n. 28540 del 24/10/2020 e con nota prot. 52/20 in data 05/11/2020 acquisita al prot. 29814 del 06/11/2020.

Violazioni di normative ambientali o prescrizioni del provvedimento di AIA

- **Rilievo n.5 - Materie prime/ausiliarie, consumi energetici, consumi idrici:** in riferimento alla prescrizione 12 del D.D. n. 328/2012 *“in sede di istanza di aggiornamento dell’AIA rilasciata dalla Regione Puglia, la società dovrà valutare l’opportunità di installare, sui solai dei capannoni, idonei sistemi per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e, in caso contrario, deve motivare all’autorità competente le cause delle scelte operate”*, il Gestore ha dichiarato di aver redatto uno studio di fattibilità in data 23/10/2013, ma per politiche societarie non è stato dato seguito. Su richiesta del G.I., il Gestore si è impegnato a fornire, entro il 15/07/2020, evidenza della comunicazione eventualmente trasmessa all’Autorità Competente (di seguito A.C.), tuttavia il G.I. non ha ricevuto riscontro. – **Si conferma la violazione alla prescrizione n. 12 del D.D. n. 328/2012.**

- **Rilievo n.8 - Rifiuti:** Il G.I. ha chiesto evidenza al Gestore di aver comunicato all'A.C. la modifica apportata al deposito rifiuti DR1 riguardo alla gestione delle emulsioni CER 12 01 09* e delle acque meteoriche ricadenti nell'area immediatamente antistante al deposito. Il Gestore ha dichiarato che la modifica in questione non è stata comunicata all'A.C. ed è stata effettuata in edilizia libera. Si rileva pertanto una non conformità per violazione della prescrizione AIA, prevista al capitolo 14 della D.D. n. 20 del 2013: *"E' fatto divieto contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare l'impianto senza preventivo assenso della Regione Puglia (fatti salvi i casi previsti dall'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)"*. Tuttavia, affinché l'Ente scrivente, in qualità di A.C., possa definire se la modifica non comunicata sia sostanziale o meno, si chiede al Gestore di trasmettere una relazione tecnica descrittiva delle modifiche apportate (così come rilevate da ARPA Puglia) rispetto a quanto previsto negli elaborati progettuali approvati dall'Autorità Competente (si faccia riferimento anche al successivo rilievo n. 7)
- **Rilievo n.11 - Rifiuti:** Il G.I. ha rilevato l'utilizzo dell'area 31 - come indicata nella planimetria di riferimento – come deposito temporaneo rifiuti anziché come deposito attrezzatura. Si rileva pertanto, analogamente al punto precedente una non conformità per violazione della prescrizione AIA, prevista al capitolo 14 della D.D. n. 20 del 2013. Affinché l'Ente scrivente, in qualità di A.C., possa definire se la modifica non comunicata sia sostanziale o meno, si chiede al Gestore di trasmettere una relazione tecnica descrittiva delle modifiche apportate (così come rilevate da ARPA Puglia) rispetto a quanto previsto negli elaborati progettuali approvati.
- **Rilievo n. 12 - Rifiuti:** Il G.I. ha rilevato la presenza di uno scarrabile munito di telo *copri e scopri* chiuso, contenete CER 15 01 03 *imballaggi in legno*, accanto all'edificio n. 12 su strada asfaltata, lontano dall'area destinata allo stoccaggio dello stesso, in difformità rispetto a quanto indicato nella planimetria di riferimento, che prevede per tale rifiuto la localizzazione presso l'area b). Si conferma la non conformità per mancato rispetto delle planimetrie riguardanti il deposito rifiuti approvate in AIA.
- **Rilievo n. 19 - Rifiuti:** Per la verifica documentale a campione, il G.I. in sede di V.I. ha richiesto i FIR, caratterizzazione (RdP) e verbali di campionamento relativi al CER 12.01.09* *"Emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni"* per l'anno 2020, prendendo visione, nello specifico, dei seguenti FIR:
 - XRIF 39802/19 del 09/01/2020 relativo al n. registro c/s 23/20;
 - XRIF 40448/19 del 04/02/2020 relativo al n. registro c/s 62/20;
 - XRIF 40855/19 del 20/02/2020 relativo al n. registro c/s 109/20;
 - XRIF 41666/19 del 30/03/2020 relativo al n. registro c/s 164/20;
 - XRIF 41719/19 del 01/04/2020 relativo al n. registro c/s 166/20;
 - XRIF 42044/19 del 20/04/2020 relativo al n. registro c/s 215/20;
 - XRIF 42734/19 del 25/05/2020 relativo al n. registro c/s 292/20;
 - XRIF 43043/19 del 08/06/2020 relativo al n. registro c/s 298/20.
 e ha rilevato che, nella sezione "caratteristiche chimico/fisiche", non è riportato il riferimento al rapporto di prova, ad eccezione del FIR XRIF 40855/19 per il quale si ha l'annotazione RdP n. 278/LEONARDO/070921/19 del 09/07/2019. Si rileva pertanto una violazione della normativa ambientale per l'incompleta compilazione del FIR.
- **Rilievo n. 22 - Acque meteoriche, scarichi idrici e acque sotterranee:** Il Gestore non ha comunicato all'A.C. la mancata realizzazione degli interventi sull'area S2 (nuova area di deposito temporaneo dei rifiuti) autorizzati con Provvedimento Dirigenziale della Provincia di Brindisi n. 69/2018, prima della comunicazione di messa in esercizio di tutte le opere ed installazioni approvate con il medesimo provvedimento n. 69/2018 di modifica sostanziale dell'AIA. Si rileva pertanto una non conformità fra le opere realizzate e quelle approvate con provvedimento n. 69/2018.
- **Rilievo n. 26 - Acque meteoriche, scarichi idrici e acque sotterranee:** L'area su cui insistono i depositi di rifiuti n. 31-12-29-30-13 di cui alla "Planimetria generale – Identificazione aree" allegato 4, 2ª emissione del 05/07/2016, allegata al Provvedimento Dirigenziale n. 69/2018, non risulta ricompresa nelle aree di pertinenza degli impianti di trattamento delle acque meteoriche, senza che il Gestore abbia comunicato o richiesto autorizzazione all'A.C. per tale modifica rispetto a quanto approvato. Si rileva pertanto la violazione della prescrizione AIA, prevista al capitolo 14 della D.D. n. 20 del 2013.
- **Rilievo n. 27 - Acque meteoriche, scarichi idrici e acque sotterranee:** Non risultano installati misuratori di portata/ volume sulle vasche di accumulo delle acque meteoriche atti a determinare i volumi di acqua prelevati, secondo quanto indicato nella prescrizione n. 10 di cui al Provvedimento Dirigenziale n. 69/2018. Si rileva pertanto la violazione della citata prescrizione AIA.
 Con nota n. 47/20 del 23/10/2020, il Gestore ha comunicato di aver installato i contatori oggetto del rilievo in data 04/09/2020, allegando documentazione fotografica e la dichiarazione dell'installazione da parte della Direzione Lavori.

Raccomandazioni

- **Rilievo n. 4- Materie prime/ausiliarie, consumi energetici, consumi idrici:** entro il 31/12/2021 il Gestore si è impegnato a fornire la miglior stima dei consumi di energia termica parzializzati per fase e ad aggiornare la relativa scheda L dell'AIA.
- **Rilievo n. 9 – Rifiuti:** Pur essendo i singoli scarrabili dotati di etichetta con identificazione CER e dpi da utilizzare, si raccomanda di dotare tutte le aree dedicate a deposito temporaneo di rifiuti di ulteriore cartellonistica ben visibile per dimensioni e collocazione.

- **Rilievo n. 20** – Rifiuti: Il G.I. ha preso visione di FIR, caratterizzazione (RdP) e verbali di campionamento relativi al CER 16.10.01* “CND con liquidi penetranti” per l’anno 2020. Si raccomanda di inserire nei verbali di campionamento e nei rapporti di prova l’indicazione specifica del punto di campionamento.
- **Rilievo n. 36** – Rumore: Si raccomanda al Gestore di descrivere compiutamente la scelta inerente la metodica di campionamento effettuata.

Criticità e condizioni per il Gestore

- **Rilievo n.1** - Materie prime/ausiliarie, consumi energetici, consumi idrici: Si chiede al Gestore di spostare il Bacino BVAS07 contenente Ardrox 5575 + oli (sostanze infiammabili) nell’area ospitante le sostanze infiammabili.
Con nota n. 47/20 del 23/10/2020 il Gestore dato evidenza di aver posizionato il bacino BVAS07 nell’area dedicata ai liquidi infiammabili.
- **Rilievo n.2** - Materie prime/ausiliarie, consumi energetici, consumi idrici: Si chiede al Gestore di aggiornare la Scheda C “Materie prime e Ausiliarie” dell’AIA con tutte le materie prime.
Con nota n. 47/20 del 23/10/2020 il Gestore ha trasmesso copia aggiornata della scheda C, con evidenza delle materie prime e ausiliarie utilizzate nell’ambito delle attività ausiliarie da società diverse da Leonardo S.p.A. operanti all’interno dello stabilimento.
- **Rilievo n.6** - Materie prime/ausiliarie, consumi energetici, consumi idrici: Si chiede al Gestore di rendicontare all’interno dei prossimi report annuali le attività di miglioramento delle reti di distribuzione acqua eseguite, al fine di verificare nel tempo un miglioramento delle prestazioni ambientali, che dovrà corrispondere a una riduzione delle perdite di acqua come dato percentuale sul volume approvvigionato.
- **Rilievo n. 10** – Rifiuti: Arpa ha rilevato una criticità consistente nella difformità inerente la planimetria *Aree deposito e materie prime e ausiliarie pericolose - rifiuti* versione_1 del 04/05/2015, non essendo coerenti le indicazioni riportate nelle legende fabbricati e depositi rifiuti; chiede pertanto una revisione della planimetria da sottoporre all’approvazione dell’A.C.
Con la nota n. 47/20 del 23/10/2020, il Gestore ha inviato la rev.2 (08/07/2020) delle planimetrie, Planimetria depositi e Planimetria Depositi rifiuti che recepiscono le richieste emerse in sede di V.I., che saranno esaminate nel procedimento di riesame con valenza di rinnovo dell’AIA in corso.
- **Rilievo n. 13** – Rifiuti: si chiede al Gestore di disporre gli scarrabili per categorie omogenee di rifiuti separando le aree destinate ai rifiuti pericolosi da quelle destinate ai rifiuti non pericolosi. *Con la nota n. 47/20 del 23/10/2020, il Gestore ha trasmesso documentazione fotografica della nuova disposizione dei cassoni scarrabili disposti per categorie omogenee di rifiuti.*
- **Rilievo n. 14** – Rifiuti: In riferimento all’area all’aperto identificata con la lettera a) nella planimetria di riferimento, denominata *30 – Tettoia deposito solventi ed oli esausti più fondami di vernici - 76 mq*, il GI in sede di sopralluogo, ha rilevato la presenza di un battente di rifiuto liquido non identificato, all’interno di una cisterna interrata e ha chiesto al Gestore di fornire la documentazione progettuale della cisterna di cui sopra. Il Gestore, con nota prot. nr. 34/2020 del 08/07/2020 trasmessa ad ARPA, ha inviato la planimetria “Deposito rifiuti pericolosi_REV01”, foto interno vasca, rapportino intervento Vetrugno Ambiente del 2020-07-01. La planimetria riporta il rilievo dello stato attuale del deposito e la configurazione di progetto, che prevede il ripristino dei cordoli perimetrali, l’eliminazione del cordolo interno (che funge attualmente da bacino di contenimento dell’area coperta) ed un incremento della superficie utile dell’intera area. Quest’ultima risulterebbe impermeabilizzata e scoperta. La modifica dell’area di deposito rifiuti deve essere sottoposta all’approvazione da parte di questa A.C. prima di essere realizzata, chiarendo altresì le modalità di gestione delle acque meteoriche ricadenti sull’area non coperta di progetto. Tali modifiche potranno essere esaminate nel procedimento di riesame con valenza di rinnovo dell’AIA in corso.
- **Rilievo n. 15** – Rifiuti: il Gestore ha provveduto su indicazione di ARPA Puglia a svuotare la cisterna di cui al punto precedente, ripulirla e verificarne la tenuta, trasmettendo tutta la documentazione inerente la caratterizzazione del rifiuto e il suo smaltimento. Si raccomanda al Gestore di effettuare la verifica periodica della tenuta della cisterna con frequenza annuale, annotando gli esiti dei controlli su apposito registro.
- **Rilievo n. 16** – Rifiuti: Il Gestore quantifica i rifiuti prodotti e stoccati nei depositi temporanei, nonché nel registro di carico e scarico in metri cubi, in quanto non è in possesso di una pesa. Si chiede di valutare la possibilità di dotare l’impianto di una pesa per rifiuti in modo tale da poter esprimere il quantitativo prodotto in kg.
- **Rilievo n. 17** – Rifiuti: Si chiede al Gestore di utilizzare una nomenclatura univoca nell’individuazione delle aree di deposito temporaneo, che sia congruente con quanto riportato nella planimetria di riferimento, da sottoporre all’approvazione della A.C. *Con la nota n. 47/20 del 23/10/2020, il Gestore ha dichiarato di aver allineato la nomenclatura nell’individuazione delle aree di deposito temporaneo alla planimetria, Planimetria Deposito rifiuti – rev.2 trasmessa ad ARPA in data 08/07/2020.*
- **Rilievo n. 18** – Rifiuti: Si chiede al Gestore di riportare, dal prossimo report annuale, i rifiuti pericolosi e non pericolosi in tabelle separate.
- **Rilievo n. 21** – Rifiuti: Il G.I. ha chiesto al Gestore di ritrasmettere la quarta copia di un FIR relativo al CER 12.01.03 “Limatura e trucioli di materiali non ferrosi” (trucioli in alluminio) poiché nella scansione trasmessa non era visibile il numero della copia. Il Gestore ha ottemperato con la nota n. 47/20 del 23/10/2020.

- **Rilievo n. 23** - Acque meteoriche, scarichi idrici e acque sotterranee: Il G.I. dall'esame della tavola 1 "Planimetria Generale – ampliamento della riserva idrica di stabilimento" del 18/11/2016, allegata al Provvedimento Dirigenziale n. 69/2018 e da sopralluogo effettuato rileva un differente posizionamento della nuova vasca di accumulo delle acque meteoriche da 500 mc rispetto a quanto riportato in planimetria; in particolare tale vasca risulta ubicata nella posizione indicata nella planimetria allegato D, suballegato 6C "Planimetria Acque meteoriche" – Rinnovo AIA, 2ª emissione del 06/07/2020, trasmessa dal Gestore ad ARPA Puglia con nota n. 34/2020 dell'08/07/2020. Con la nota n. 47/20 del 23/10/2020, il Gestore ha dichiarato che il diverso posizionamento si è reso necessario perché nell'area indicata in progetto è stata rilevata, mediante indagine con metodologia georadar, la presenza di linea di media tensione e rete gas, allegando documentazione. Si precisa che la planimetria aggiornata sarà approvata in sede di procedimento di riesame con valenza di rinnovo dell'AIA in corso.
- **Rilievo n. 28** - Acque meteoriche, scarichi idrici e acque sotterranee: Il G.I. di ARPA Puglia ha chiesto evidenza dell'installazione e della verifica del corretto funzionamento del nuovo galleggiante sul silos Si 06. Il Gestore con la nota n. 47/20 del 23/10/2020 ha dato evidenza fotografica del ripristino.
- **Rilievo n. 33** - Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti: Su richiesta del G.I. il Gestore ha dichiarato di non essere in possesso dei certificati di bonifica e smaltimento prodotti contenuti in tutti i serbatoi di cui alle aree 20 – 39 – 42 e area centrale termica dismessa. Il G.I. di ARPA Puglia ha chiesto al Gestore di fornire il Piano di dismissione degli impianti di cui alla D.D. Regione Puglia n. 20/2013, § 14, punto 5, ed evidenza dell'applicazione dello stesso relativamente alla dismissione di tutti i serbatoi di cui alle aree 20 – 39 – 42 e area centrale termica dismessa. Con la nota n. 47/20 del 23/10/2020, il Gestore ha inviato i FIR di smaltimento dei serbatoi e documentazione fotografica dell'avvenuta dismissione, ma non risulta sia stato trasmesso il Piano di dismissione degli impianti di cui alla D.D. Regione Puglia n. 20/2013, § 14, punto 5 né alcuna verifica di ottemperanza allo stesso. Si chiede pertanto al Gestore di completare la trasmissione della documentazione richiesta.
- **Rilievo n. 34** - Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti: è stato chiesto al Gestore di trasmettere una perizia tecnica attestante la conformità al D. Lgs. 17/2010 – recepimento in Italia della Direttiva Macchine dei n. 2 traslatori a ponte. Con la nota n. 47/20 del 23/10/2020, il Gestore ha trasmesso la perizia tecnica attestante la conformità al D. Lgs. 17/2010 redatta in data 22/10/2020 dal HERMES ITALIA srl di Melpignano (LE)
- **Rilievo n. 35** - Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti: Il Gestore, come richiesto da ARPA Puglia, dovrà proporre un nuovo indicatore di performance che tenga conto del recupero e riutilizzo delle acque meteoriche da introdurre nel PMeC nell'ambito dell'istanza di riesame e rinnovo dell'AIA.
- **Rilievo n. 37** – Aria: Arpa ha rilevato la mancata compilazione del CET per alcune analisi relative agli anni 2015, 2016 e 2017. Con la nota n. 52/20 del 05/11/2020, il Gestore ha trasmesso la documentazione attestante l'avvenuta compilazione.
- **Rilievi n. 38, 39 e 40** – Aria: Il monitoraggio degli odori realizzato, su base volontaria (la valutazione delle emissioni odorigene risulta assente nel Piano di Monitoraggio attuale) dal Gestore in n. 6 punti in aria ambiente, con l'intento di ottemperare alle prescrizioni della L.R. 23/2015, è affetto da alcune difformità metodologiche rispetto a quanto prescritto e definito nel provvedimento normativo. Come prescritto da ARAPA il Gestore dovrà eseguire la sola determinazione olfattometrica nei n. 6 punti in aria ambiente individuati, avendo però cura di programmare i monitoraggi in corrispondenza delle condizioni operative più critiche; inoltre dovrà eseguire una valutazione di screening sulle sorgenti convogliate potenzialmente osmogene, effettuandone una caratterizzazione in termini di concentrazioni di odore allo scopo di definire le sorgenti significative da indicare nel Piano di monitoraggio. Il Gestore dovrà poi integrare il Piano di monitoraggio con una specifica sezione per il monitoraggio delle emissioni odorigene con l'indicazione dei punti di emissione, individuati a seguito della valutazione di screening, sui quali procedere al monitoraggio olfattometrico e chimico secondo quanto prescritto dalla L.R. 23/2015. Tale integrazione del PMeC sarà valutato nel procedimento di riesame con valenza di rinnovo dell'AIA in corso.

Richieste di chiarimenti al Gestore

- **Rilievo n. 30** - Acque meteoriche, scarichi idrici e acque sotterranee: ARPA Puglia ha richiesto al Gestore se si sono avuti scarichi a mare di acque meteoriche prima della messa in esercizio dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche, ovvero nel periodo intercorrente tra il 01/01/2020 e il 28/02/2020 e se i campionamenti effettuati in data 21/05/2020, sono successivi a uno scarico a mare delle acque meteoriche di dilavamento avvenuto in caso di emergenza a seguito di eventi piovosi di eccezionale portata. Con la nota n. 47/20 del 23/10/2020, il Gestore ha dichiarato che nel periodo 01/01/2020 – 28/02/2020 ci sono stati 12 scarichi a mare, come previsto dai provvedimenti AIA esistenti, in occasione di eventi meteorologici. Per quanto riguarda il campionamento del 21/05/2020 ha precisato che lo stesso non è successivo a scarichi a mare di acque meteoriche ed è stato effettuato in ottemperanza a prescrizione della D.D. n. 20/2013.
- **Rilievo n. 31** - Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti: Il G.I. di ARPA Puglia ha rilevato una difformità della linea leghe leggere, composta da n. 12 vasche chiuse ed aspirate, n. 10 vasche a superficie libera e n. 1 vasca a ciclo chiuso; la "Relazione Tecnica aggiornata" – Allegato 2, rev. Giugno 2019, pag. 11 di 90, allegata alla Modifica non sostanziale n. 31 del 16/07/2019, con relativa presa d'atto della Provincia di Brindisi, prot. 8354 del 18/03/2020 riporta invece n. 13 vasche chiuse ed aspirate anziché 12. Con nota n. 47/20 del 23/10/2020, il Gestore ha dichiarato che quanto riportato nella "Relazione Tecnica aggiornata" – Allegato 2, rev. Giugno 2019, pag. 11 di 90 è un refuso in quanto

rappresenta la vecchia configurazione della linea leghe leggere. La configurazione corretta è quella inviata ad ARPA Puglia in data 08/07/2020 e riportata nella "Relazione Tecnica aggiornata" rev.1 aggiornata al 07/07/2020. Si chiede in ogni caso al Gestore di dichiarare se tale modifica rispetto alla "vecchia configurazione della linea leghe leggere" è stata mai comunicata all'A.C. per relativa presa d'atto. In difetto la stessa si configura come violazione della prescrizione AIA, prevista al capitolo 14 della D.D. n. 20 del 2013.

- **Rilievo n. 32 - Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti:** Il Gruppo istruttore ha rilevato che il termostato di regolazione della vasca di sgrassaggio alcalino, denominata A 10, ha un range di temperatura di funzionamento, riportato su scheda a bordo vasca pari a 45 – 55°C, in difformità rispetto al range di temperatura riportato sulla "Relazione Tecnica aggiornata" – Allegato 2, rev. Giugno 2019. Si chiede al Gestore di chiarire tale aspetto.

Infine il DAP Brindisi di Arpa Puglia rivolge all'Ente scrivente, in qualità di A.C., le seguenti richieste:

- **Rilievo n.3 - Materie prime/ausiliarie, consumi energetici, consumi idrici:** Il G.I. chiede all'A.C. di approvare la planimetria aggiornata trasmessa dal Gestore dei depositi delle materie prime. La stessa sarà esaminata ed eventualmente approvata nel procedimento di riesame con valenza di rinnovo dell'AIA in corso.
- **Rilievo n.7 - Rifiuti:** Il Gestore ha dichiarato che la sezione riguardante la gestione dei rifiuti riportata nella "Relazione Tecnica aggiornata" – Allegato 2, rev. Giugno 2019, pag. 11 di 90, allegata alla Modifica non sostanziale n. 31 del 16/07/2019, con relativa presa d'atto della Provincia di Brindisi, prot. 8354 del 18/03/2020 è un refuso della documentazione AIA della prima istanza del 2005. Al fine del sopralluogo, pertanto lo stesso ha indicato quale planimetria di riferimento "Aree deposito e materie prime e ausiliarie pericolose- rifiuti" versione_1 del 04/05/2015 ricompresa nella documentazione istruttoria della D.D. Provincia di Brindisi n. 69/2018 (Modifica sostanziale e Voltura). Il G.I. di ARPA Puglia chiede all'A.C. di stabilire in maniera univoca quali siano gli elaborati di riferimento da utilizzare ai fini dei controlli ufficiali di competenza dell'Ente di Controllo.

In merito si precisa che alla modifica non sostanziale n. 31 del 16/07/2019 non era allegata alcuna planimetria inerente il deposito dei rifiuti, e pertanto si prende atto del refuso nella relazione. Tuttavia dagli atti in possesso dell'Ufficio non risulta alcuna planimetria denominata "Aree deposito e materie prime e ausiliarie pericolose- rifiuti" versione_1 del 04/05/2015 nella documentazione istruttoria della D.D. Provincia di Brindisi n. 69/2018 (Modifica sostanziale e Voltura); infatti tale planimetria non è nell'elenco dei documenti riportato nel testo del provvedimento. Si chiede pertanto al Gestore di indicare e trasmettere l'ultima planimetria espressamente approvata dall'A.C., e qualora la stessa sia difforme dallo stato dei luoghi, breve relazione descrittiva delle modifiche apportate (come già richiesto per i rilievi 8 e 11). La planimetria aggiornata sarà esaminata ed eventualmente approvata nel procedimento di riesame con valenza di rinnovo dell'AIA in corso.

- **Rilievo n. 24 - Acque meteoriche, scarichi idrici e acque sotterranee:** Il G.I. ha preso visione del pozzetto di rilancio a valle dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche dell'area A1: a differenza di quanto indicato nel Provvedimento Dirigenziale n. 69/2018 non sono presenti pressostato, vaso di espansione e autoclave da 24 lt per la stazione di pressurizzazione; il Gestore dichiara che tali attrezzature non risultano funzionali al processo. Pertanto ARPA Puglia chiede all'A.C. se si tratta di mero errore nella stesura del Provvedimento Dirigenziale n. 69/2018 a pag. 7 di 14. Dalla verifica della documentazione agli atti si è accertato che quanto riportato nel Provvedimento Dirigenziale n. 69/2018 a pag. 7 di 14 corrisponde a quanto descritto dal proponente a pag. 6 di 9 della relazione "ALLEGATO 1.2 Progetto impianti di trattamento delle acque meteoriche ricadenti sullo stabilimento – variante per ottimizzare il recupero delle acque Meteoriche - Rev. Novembre 2015" approvata con il medesimo provvedimento n. 69/2018. Pertanto il proponente avrebbe dovuto comunicare l'intenzione di non installare più tali attrezzature. Si configura pertanto come violazione della prescrizione AIA, prevista al capitolo 14 della D.D. n. 20 del 2013.
- **Rilievo n. 25 - Acque meteoriche, scarichi idrici e acque sotterranee:** In sede di sopralluogo ARPA Puglia ha verificato l'impossibilità di apporre i sigilli sulle valvole di intercettazione delle acque meteoriche in posizione di chiusura per lo scarico a mare in quanto comandate elettronicamente ed automaticamente da un sistema di galleggianti. Il Gestore ha dichiarato che avrebbe valutato la possibilità di installare, ove tecnicamente possibile, un sistema alternativo al fine dell'ottemperanza alla prescrizione n. 11 del Provv. Dir. n. 69/2018. Si chiede pertanto al Gestore di formalizzare una proposta attuativa per consentire la completa ottemperanza alla prescrizione, che sarà valutata in sede di procedimento di riesame con valenza di rinnovo dell'AIA in corso.
- **Rilievo n. 29 - Acque meteoriche, scarichi idrici e acque sotterranee:** All'interno del fabbricato n. 33 risultano stoccati i chemicals utilizzati per il trattamento delle acque; i diversi serbatoi (così identificati: acido solforico, acqua ossigenata, cloruro ferrico, idrossido di sodio, solfato ferroso e acido cloridrico) sono posti all'interno di un unico bacino di contenimento. Si prescrive al Gestore di separare gli acidi dalle basi nel deposito di stoccaggio dei chemicals dell'impianto di depurazione, oppure, in subordine, di realizzare setti di separazione all'interno dell'unico bacino di contenimento ospitante i serbatoi dei chemicals contenenti sostanze acide e basiche, al fine di scongiurare, in caso di sversamenti accidentali la miscibilità di tali sostanze con conseguente rischio di sviluppo di reazioni esotermiche. Si chiede pertanto al Gestore di formalizzare una proposta attuativa per ottemperare alla prescrizione, che sarà valutata in sede di procedimento di riesame con valenza di rinnovo dell'AIA in corso.

In relazione a quanto sopra, **SI DIFFIDA ai sensi del comma 9 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.** il Gestore dal continuare l'esercizio dell'impianto in difformità dall'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 293 del 06/07/2010 e ss.mm.ii., nonché dalla normativa ambientale e di sicurezza applicabile all'impianto in questione.

Nel merito, qualora il Gestore non abbia già provveduto, devono essere messe in atto tutte le azioni finalizzate:

- al ripristino delle attività in conformità con i provvedimenti autorizzativi;
- all'adeguamento alle raccomandazioni, condizioni e prescrizioni proposte da Arpa Puglia e recepite o imposte dall'Ufficio scrivente in qualità di Autorità Competente AIA, e che pertanto sono da ritenersi nuove prescrizioni AIA;
- a trasmettere ad ARPA Puglia e alla scrivente Autorità competente AIA i chiarimenti richiesti e non ancora prodotti nei termini indicati.

Qualora non sia stato già specificato un diverso termine, tale adeguamento dovrà avvenire entro il termine massimo di **trenta giorni** a decorrere dalla ricezione della presente; il Gestore è tenuto a trasmettere all'Ufficio scrivente, entro i successivi **quindici giorni**, specifica relazione sulle azioni correttive intraprese.

In merito al procedimento di riesame con valenza di rinnovo in corso, per il quale il servizio scrivente ha già formalizzato una richiesta di regolarizzazione dell'istanza con nota prot. 28276 del 22/10/2020, a cui il Gestore ha riscontrato con pec del 22/11/2020 acquisita in pari data al prot. n. 31605 di cui si resta in attesa degli allegati, si invita il Gestore a verificare che la documentazione già trasmessa sia aggiornata e priva di refusi, e di integrarla – qualora necessario - con quanto richiesto nei diversi punti della presente diffida.

In riferimento alle disposizioni di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m.i. si comunica che gli atti inerenti il procedimento di che trattasi possono essere visionati, previo appuntamento da fissare telefonicamente o tramite peo, presso il Servizio Ambiente ed Ecologia di questa Provincia nelle ore di ufficio e che la responsabile istruttrice del procedimento è l'ing. Annese Giovanna, coadiuvata dall'Istruttore Tecnico Stefano Rago.

Distinti Saluti

Il Dirigente

Dott. Pasquale Epifani

Firma autografa, sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993